Per una assurda presa di posizione del ministro dell'Interno Scelba

L'Italia non andrà alle Universiadi?

Il ministro Scelba nega a 14 atleti delle Fiamme Oro i visti d'espatrio per la Bulgaria, come già li negò a Berruti e Mazza per recarsi al meeting di Mosca - Oggi, in una riunione al C.O.N.I. i dirigenti del C.U.S.I. decideranno le misure da prendere

Per una assurda presa di posizione del ministro dell'Interno, on. Scelba, i dirigenti del CUSI si vedranno forse costretti a ritirare l'iscrizione dell'Italia della « II Universiade » che si effettuerà a Sofia dal 25 agosto al 3 settembre prossimo.

Insistendo nel non voler concedere il visto di espatrio per i paesi dell'Est europeo agli atleti che militano nei gruppi delle Fiamme Oro, dei Centri sportivi dell'Esercito o degli altri corpi militari — decisione che egli già prese nei confronti di Berruti e Mazza i quali avrebbero dovuto partecipare al recente meeting atletico di Mosca — il ministro Scelba non ha ancora dato il suo benestare all'espatrio di 14 atleti delle Fiamme Oro. Essi sono inclusi nelle varie rappresentative che le Federazioni sportive nazionali hanno fornito al CUSI per la formazione della nazionale universitaria che rappresenterà l'Italia alla « II Universiade » (moderna edizione dei Giochi mondiali universitari che videro lo svolgimento della prima edizione a Torino nel 1959).

Il veto del ministro di polizia colpisce in particolar modo la squadra di atletica leggera che

L'avv. ONESTI starà ancora alla finestra?

si vede privata di 10 elementi su 25 iscritti, atleti che rispondono ai nomi di Berruti, Mazza, Fraschini, Paccagnella, Cazzola, Bonajuto, Cristin (del Centro Sportivo Esercito), tanto per citare i più noti.

Per lo stesso motivo l'Italia non potrà essere presente alle competizioni di tuffi in quanto l'unico concorrente iscritto, Giovarruscio, è delle Fiamme Oro. Altri atleti militari si trovano in altre rappresentative.

Secondo l'on. Scelba, al quale evidentemente i Giochi Olimpici di Roma sono passati del tutto inosservati, l'Italia dovrebbe partecipare dopo quei Giochi con una squadra di atletica mutilata dei suoi migliori elementi, senza contare, tra l'altro, che la guardia ausiliaria (?) Livio Berruti dovrà difendere a Sofia il suo doppio titolo di campione del mondo universitario dei 100 e 200 metri.

E' evidente che in queste condizioni è preferibile non partecipare affatto. Sappiamo che ieri sera i dirigenti del CUSI hanno cercato di mettersi in contatto con la Presidenza del Consiglio e che stamane se tutto non dovesse andare a posto, in una riunione congiunta *con i dirigenti del CONI*, stileranno una dichiarazione comune di eventuale rinuncia e di denuncia delle responsabilità di fronte agli sportivi italiani.

Una eventuale decisione di rinuncia ci trova pienamente consenzienti, poiché ci pare assurdo partecipare ad una manifestazione alla quale saranno presenti atleti di 19 paesi tra i quali atleti come Brumel, Bolschov, Ter-Ovanesian, Biakowskji, Kouznetsov, Elliot, Sidlo, Piatkowski, ecc., con una squadra certamente non degna di rappresentare l'Italia dei Giochi Olimpici.

Ed il CONI che posizione prende in tutta questa faccenda? Il CONI come sempre quando si tratta di prendere posizione contro il governo d.c., sta a guardare lasciando solo al dottor Garroni padre tutelare dello sport universitario l'incombenza di appianare ogni difficoltà. Il presidente del CONI avv. Onesti indaffarato in questi giorni con la successione di Pasquale alla poltrona di « re » Agnelli trova che non è salutare impantanarsi in diatribe con il governo, avendone già di troppe per suo conto. I dirigenti del CUSI i quali — udite udite — sono stati costretti a non iscrivere la squadra di pallanuoto alla Universiade poiché i dirigenti della FIN si erano dimenticati di metterla nel loro calendario (?) dovrebbero fare a meno di presentare anche una squadra di atletica degna delle nostre migliori tradizioni.

Meglio la rinuncia.

Alzi la voce una buona volta, avv. Onesti ed avrà tutta la stampa alle sue spalle. Si decida on. Scelba: vuol mantenere questo assurdo antisportivo ed antipopolare veto? E' padrone di farlo, ma almeno tutti gli sportivi italiani sapranno con chi pigliarsela al momento opportuno.

R. G.

BERRUTI avrà la possibilità di difendere i suoi titoli di campione mondiale universitario?

Chuvalo battuto da Cleroux ai punti

MONTREAL, 9. — Robert Cleroux ha riconquistato oggi il titolo di campione canadese [illegible] battendo ai punti in 12 riprese George Chuvalo [illegible] detentore del titolo.

Loi preoccupato per una leggera forma di artrosi

«Se non mi rimettono a posto il sinistro dovrò rimandare l'incontro con Perkins»

Ha ripreso gli allenamenti giusto ieri con un'ora e mezzo di footing sulla strada del Lido di Albaro: ma se non sarà guarito perfettamente chiederà di rinviare l'incontro già fissato per il 7 settembre a Milano

(Dal nostro inviato speciale)

LIDO D'ALBARO, 9. — Terminato un combattimento importante o no, Loi viene a Genova. E' una tradizione ormai. Ciò accadeva infatti quando Duilio era un pugile modesto e accade oggi che egli è un pugile famoso che detiene i titoli di campione d'Europa e del mondo. E oggi, come [illegible] appena giunge a Genova una delle prime cose che fa è un numero di telefono [illegible]. « Sono qui [illegible] l'aspetto ».

Questa volta l'appuntamento [illegible].

— Come va?

— Non va bene.

— Forse sei dispiaciuto per aver perso il tuo combattimento con Christensen?

[illegible]

— Dunque la cosa è grave?

— Abbastanza. Sono stato all'ospedale di San Martino e ci tornerò doman l'altro. Il professore, vice primario [illegible] mi ha detto che ho bisogno di cure marconiterapiche, iniezioni di vitamina B 12, e di rieducare, con una lenta ginnastica [illegible]. Pare che si tratti di una leggera artrosi.

— Allora non hai ricominciato subito a St. Vincent?

— Storie? Ho detto che non potevo usare il sinistro. Le storie le raccontano quelli che vogliono sapere tutto e non sanno niente. Hanno [illegible] che è un anno che non mi batto più sulla distanza delle 10 riprese? Dopo l'incontro con Nervi [illegible] ho sostenuto 3 combattimenti: per il titolo europeo e tre combattimenti per il titolo mondiale. [illegible] Sono Loi. [illegible]

D'accordo. [illegible] che siamo insieme e ti hanno chiesto un centinaio di autografi. Meno male che non sei mancino. E ricordi a Torino, il giorno della partenza del Giro d'Italia? Arrivasti tu e la folla dimenticò che c'era Fidel, che c'era Van Looy, che c'era il Giro d'Italia.

— E' stato bello, meraviglioso. E' stato commovente. Difatti, ho pianto [illegible] alla folla cui sono entrato nel cuore. [illegible] ottengo i combattimenti entusiasmanti. Non sempre posso. A St. Vincent, per esempio, m'ha tradito il braccio e i critici lo sapevano. Pochi però m'hanno scusato.

— La tua reazione [illegible] umana. Ma [illegible] di furbizia. [illegible]

[illegible]

Tornando a Perkins.

— E' nel mio interesse [illegible] l'incontro. Se [illegible] guadagno? Lo! Ma non [illegible] sto che per conto desidero battermi. Tanto è vero che oggi con un'ora e mezzo di footing sulla strada del Lido d'Albaro ho cominciato l'allenamento [illegible] a sabato, per un'ora e mezzo [illegible] continuerò. Quando [illegible] a Como [illegible] posso rischiare. Oltre il titolo di campione del mondo, che m'è costato enormi anni di fatica, di sudore, di sacrifici, di pericoli e di sangue, devo mettere in gioco il mio orgoglio e il mio prestigio, il mio lavoro, il mio pane. No, se non guarirò bene da questo male al braccio sinistro, il 7 settembre non affronterò Perkins: chiederò un rinvio. Mi spiace per Strumolo, mi spiace per Klaus, mi spiace per i miei tanti amici e per la folla che mi ama. Dovessi decidere subito direi no. Siccome il match è ancora lontano 29 giorni, la decisione definitiva la prenderò al termine degli allenamenti sul sacco e dopo aver consultato Klaus.

— Perkins chi è?

— E' uno che picchia. L'ho visto in azione negli Stati Uniti [illegible] passato, e sul piano tecnico mi è sembrato un pugile completo.

Ma può Loi rovinarsi (per colpa dei critici del braccio sinistro, di Perkins) la breve vacanza di Genova? Non più. Ecco perciò Duilio che si stende sul mare con il « Johnson », che fa il taxi, e gioca a Vittorio il figlioletto che sguazza, di non approfittar troppo del papà [illegible]. Ed ecco intorno Loi che sotto un [illegible] dalla chitarra, canta una malinconica nostalgica canzone genovese e beve un goto di quel buono. Dal [illegible] di un tempo il nome [illegible] nello dei [illegible] e nostri verdi [illegible] che qui [illegible].

ATTILIO CAMORIANO

Venerdì il Genoa contro il Canton Ticino

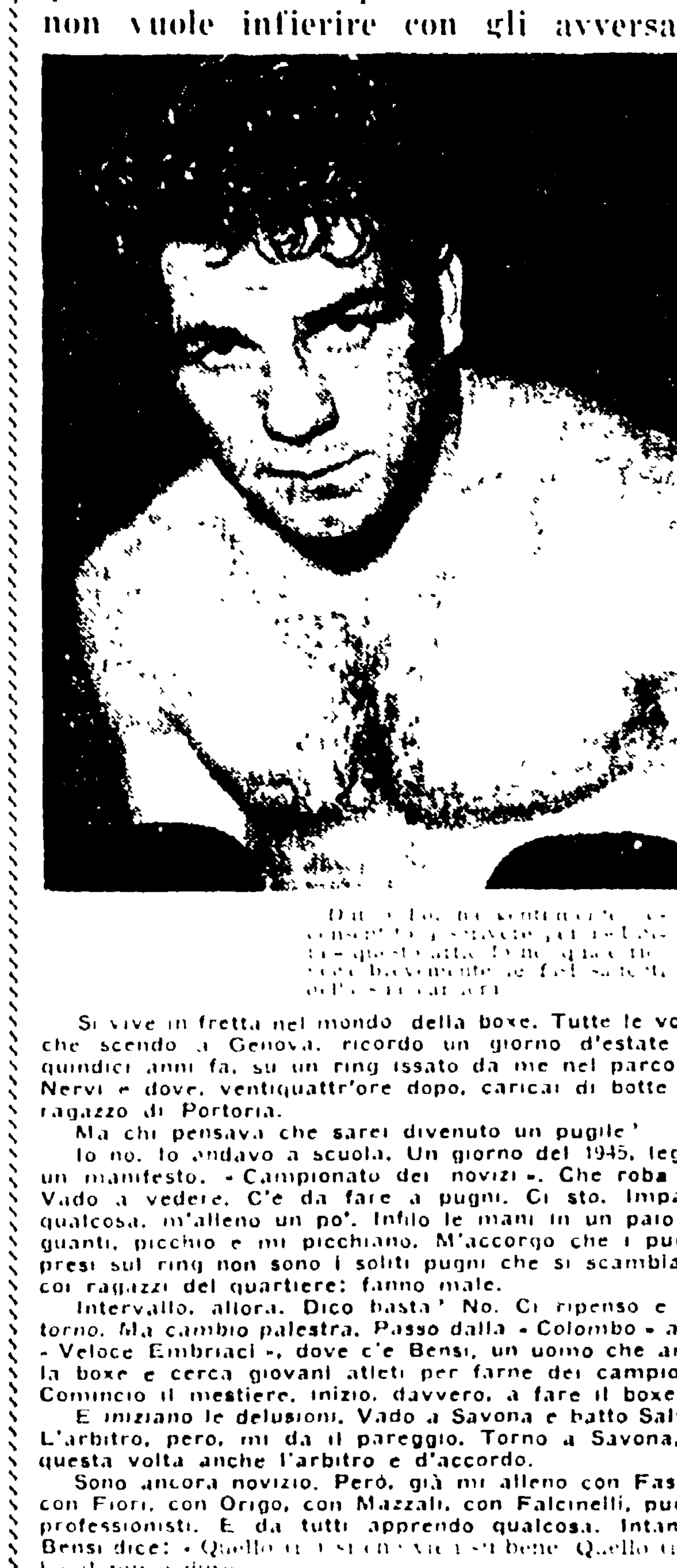
GENOVA, 9. — La direzione del Genoa si è accordata con il Locarno per la disputa di una partita amichevole precampionato con la squadra del Canton Ticino da effettuarsi a Marassi l'11 agosto in notturna.

Sarà questo il primo provino semiufficiale dei rossoblu.

Un articolo per l'Unità del campione del mondo

Io Duilio Loi

Forse esistono due edizioni dell'atleta: quella classica e quella dell'uomo che non vuole infierire con gli avversari



[illegible]

Si vive in fretta nel mondo della boxe. Tutte le volte che scendo a Genova, ricordo un giorno d'estate di quindici anni fa, su un ring issato da me nel parco di Nervi e dove, ventiquattr'ore dopo, caricai di botte un ragazzo di Portoria.

Ma chi pensava che sarei divenuto un pugile?

Io no. Io andavo a scuola. Un giorno del 1945, leggo un manifesto: « Campionato dei novizi ». Che roba è? Vado a vedere. C'è da fare a pugni. Ci sto. Imparo qualcosa, m'alleno un po'. Infilo le mani in un paio di guanti, picchio e mi picchiano. M'accorgo che i pugni presi sul ring non sono i soliti pugni che si scambiano coi ragazzi del quartiere: fanno male.

Intervallo, allora. Dico basta! No. Ci ripenso e ritorno. Ma cambio palestra. Passo dalla « Colombo » alla « Veloce Embriaci », dove c'è Bensi, un uomo che ama la boxe e cerca giovani atleti per farne dei campioni. Comincio il mestiere, inizio, davvero, a fare il boxeur.

E iniziano le delusioni. Vado a Savona e batto Salvo. L'arbitro, però, mi dà il pareggio. Torno a Savona, e questa volta anche l'arbitro è d'accordo.

Sono ancora novizio. Però, già mi alleno con Fasce, con Fiori, con Origo, con Mazzali, con Falcinelli, pugili professionisti. E da tutti apprendo qualcosa. Intanto, Bensi dice: « Quello [illegible] bene. Quello [illegible] ».

Vorrei passar di categoria, divenire dilettante. Bensi non è d'accordo: « Caro mio ragazzo, hai tempo per [illegible] ». Mando giù, mordo il freno. E nel 1947 tento nel torneo nazionale dei dilettanti, a Vigevano. Finisco battuto soltanto da Ladisi, sul quale mi rifaccio a Genova. Non è mia abitudine tener conti in sospeso. Ancora una delusione nel torneo nazionale dei dilettanti di Milano, nel 1948: termino al terzo posto.

Non c'è gusto a picchiarsi coi dilettanti, e faccio perciò un altro salto di categoria. Il mio primo combattimento a petto nudo lo disputo a Genova, nel novembre del 1948. L'avversario è Frangioni, che supero ai punti dopo sei riprese. Quindi, la storia diventa lunga, e spesso, quasi sempre è meravigliosa. Successi e successi. Dal 1948 ad oggi nel mio record di ??? combattimenti si leggono 103 vittorie di cui 21 prima del limite, o pareggi e 2 sconfitte.

Ad un certo punto (ero da tempo campione nazionale e continentale) l'Italia e l'Europa non si battono più. Vado in Australia, ed anche là domino tutti. E' d'obbligo l'America, e da Miami scrivono: « [illegible] ».

Mi fermo perché ho capito che nella giungla americana potrei smarrirmi, *senza una giusta guida. Torno* per vincere tanto e spesso.

Dicono che non sono capace di infierire. Può darsi: a volte può darsi. Il fatto è che rispetto il mio mestiere, gli avversari, me stesso. Forse esistono due edizioni di Loi: una è quella dove mi impongo possente e ardito, pirotecnico e imprevedibile, classico: l'altra, forse non è esaltante. E' poi per me la boxe non è cazzottatura: è arte. L'ho dimostrato contro Ferrer specialmente. E la lotta con Galiana ha dimostrato che posseggo il sangue caldo. Infine, con Ortiz, la prima volta è andata com'è andata. E la seconda pure. La terza, la volta buona, ho convinto anche i tecnici e i critici più esigenti e, ciò che più conta, mi ha permesso di entrare nel cuore della folla, che amo come essa mi ama.

DUILIO LOI

Dai ritiri delle squadre romane

Ieri Lazio-riserve 7-5 Oggi Roma-juniores

Infortunati Bizzarri e Seghedoni - Guarnacci rientra oggi nelle file dei giallorossi

Come annunziato ieri pomeriggio a Bolsena si è disputata l'attesa partitella tra titolari e riserve azzurre. Erano però assenti molti atleti, Lizzadri, militare, Landoni, Governato e Adorni e gli infortunati Eufemi, Noletti e Seghedoni, per cui Todeschini ha dovuto schierare due squadre di dieci uomini ciascuno, completando inoltre la formazione delle riserve con quattro giocatori della squadra locale. Le due squadre si sono schierate così:

Titolari: C. (Pozzulo), Zanetti, Prini, Mecozzi, Napoleoni, Gasperi, Longoni, Morrone, Pin, Maraschi.

Riserve: Pezzullo (Ce.), Cardarelli, Menichelli, Meroghi, Carosi, Vignoli, Bizzarri, (Rossi), Rozzoni, Nell'[illegible].

Sono stati disputati due tempi: nel primo hanno segnato due goal Maraschi, due Pin, uno Rozzoni e uno Nelli.

Nel secondo tempo in cui Rossi ha preso il posto di Bizzarri (che si è prodotto una distorsione) hanno segnato tre goal Rozzoni, uno Maraschi, uno Morrone ed uno Longoni. In conclusione i titolari hanno battuto le riserve per 7 a 5. Alla fine Todeschini si è detto abbastanza soddisfatto del galoppo, però non ha nascosto di essere preoccupato per gli infortuni [illegible] Bizzarri [illegible] per le condizioni di [illegible] Rozzoni [illegible].

Todeschini, tornato [illegible] ha [illegible] frontare [illegible] senza Rozzoni [illegible].

Oggi [illegible] Roma [illegible] di Pr[illegible] Guarnacci [illegible] eventuale [illegible] Lucchese. La formazione della Roma sarà dunque la seguente: Matteucci, Fontana, Corsini, Guarnacci, Losi, Carpanesi, Orlando, Lojacono, Manfredini, Angelillo, Menichelli. Nella ripresa prenderanno parte in campo anche Schiaffino, [illegible] Da Costa, [illegible] De Sisti, Schnellinger, La Bella, Cudicini [illegible] riposo.

[illegible] tempo.

Il Catania battuto a Karlsruhe (5-2)

KARLSRUHE, 9. — [illegible] in una partita amichevole svoltasi in notturna davanti a 20 [illegible].

I pallanuotisti azzurri pareggiano con i romeni

MOSCA, 9. — Nella quarta e penultima giornata del torneo di pallanuoto [illegible] risultati: Ungheria batte Jugoslavia 4-2; URSS batte RDT [illegible]; Italia e Romania 2-2.

Classifica: Ungheria p. 8; URSS 6; Jugoslavia 4; RDT [illegible]; Italia 2; Romania [illegible].

Europeo degli irlandesi nella 4x880 yarde

DUBLINO, 9. — [illegible] tempo di 7'2"8 migliorando il [illegible] precedente record.

Prima dei mondiali

Trentasei gli incontri della squadra inglese

Gli azzurri effettueranno solo 3 o 4 partite

LONDRA, 9. — E' stato reso noto oggi che i selezionatori della Nazionale di calcio inglese hanno fissato 36 incontri per la preparazione della rosa dei giocatori che verranno inviati ai prossimi campionati mondiali.

Tredici partite avranno carattere internazionale, tre partite verranno disputate contro la squadra britannica « Under 23 » e le restanti avranno [illegible] squadre [illegible].

[illegible] ad esempio ai nostri dirigenti calcistici. Infatti mentre gli inglesi hanno in programma qualcosa come ben 36 incontri premondiali, per gli azzurri sono stati stabiliti finora tre o quattro incontri in tutto!

L'italiano Marcaletti vince in Portogallo

CHAVES, [illegible] Marcaletti ha vinto [illegible] la Portalegre - Quadra-Chaves [illegible]

Il Premio Terni oggi a Tor di Valle

[illegible]

TOTIP

1	CORSA	[illegible]
2	CORSA	[illegible]
3	CORSA	[illegible]
4	CORSA	[illegible]
5	CORSA	[illegible]
6	CORSA	[illegible]

Nella seconda fase dei campionati di nuoto

Battuto il record italiano di società dalla 4x200 della Canottieri Napoli

Rafforzato il vantaggio in classifica dei tritoni partenopei — Contrada batte ancora Lazzari — In progresso Dennerlein e Schollmayer

NAPOLI, 9. — [illegible]

Morresi 9'18"5 nuovo record di società juniores. Record precedente Lazio 9'25"1 (nel 1960), 5) Posillipo 9'18"8, 6) Bari Nantes, Napoli 10'13.

CLASSIFICA DOPO LA 2. PROVA: 1) Can. Napoli p. 212, 2) Lazio p. 209, 3) Fiat p. 203, 4) Posillipo 169, 5) Bari Nantes 144, 6) Roma 110.

Il dettaglio tecnico

METRI 100: 1) Orlando (Can. Napoli) 1'01"3; 2) Spinola (Lazio) 1'01"5; 3) Travaglio (Posillipo) 1'03"2; 4) Ciacci P. (Roma) 26'01"; 5) Trillo (Lazio) 20'20"5.

METRI 200 DORSO: 1) Schollmayer (Can. Napoli) 2'27"6; 2) Corsi (Lazio) 2'29"5; 3) Avellone (Lazio) 2'31"6; 4) Marano (Fiat Torino) 2'32"; 5) Pagnini (R.N. Napoli) 2'32"3; 6) Florio.

METRI 100 STILE LIBERO: 1) Della Savia (Fiat Torino) 58"7; 2) Perondini (Fiat Torino) 59"8; 3) Buonocore (Can. Napoli) 1'00"1; 4) Aurlemma (R.N. Napoli) 1'00"5; 5) De Falco (Can. Napoli) 1'01"7.

METRI 200 FARFALLA: 1) Dennerlein (Can. Napoli) in 2'25"1; 2) Fossati (Can. Napoli) 2'32"2; 3) De Lollis (Lazio) in 2'41"9; 4) Buonanno (R.N. Napoli) 2'50"; 5) Amici (Lazio) 2'50"2; 6) Migliaresi.

METRI 400 STILE LIBERO: 1) Lotti (Posillipo) 4'47"8; 2) De Gregorio (Roma) 4'40"6; 3) Rastelli (R.N. Napoli) 4'41"3; 4) Rora (Fiat Torino) 4'45"6; 5) Caruso (Posillipo) 4'47"8; 6) Rossi (Lazio) 5'01"3.

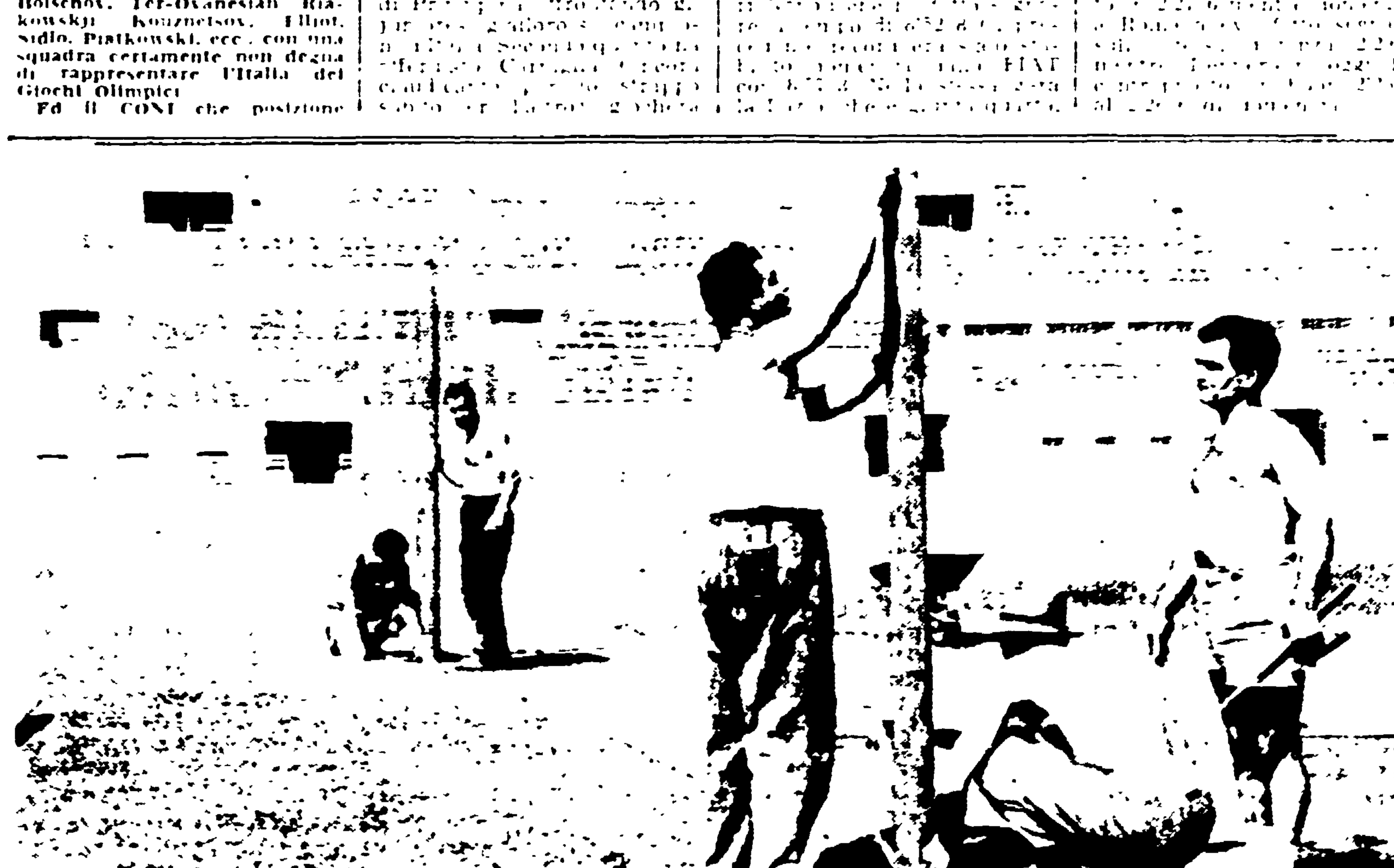
METRI 200 RANA: 1) Contrada (Can. Napoli) 2'46"4; 2) Lazzari (Fiat Torino) 2'48"; 3) Carpignano (Lazio) 2'52"8; 4) Penno (Fiat Torino) 2'51"6; 5) Giovannini (Roma) 2'51"6; 6) Napolitano (Can. Napoli) 2'56"8.

STAFFETTA 4x100 MISTA: 1) Can. Napoli (Schollmayer, Contrada, Fossati, Buonocore) 4'21"9; 2) Bari Nantes Napoli 4'37"; 3) FIAT Torino 4'39"2; 4) Lazio 4'41"2; 5) Roma 4'38"9; 6) Posillipo 5'01"8.

STAFFETTA 4x200 STILE LIBERO: 1) Can. Napoli (Orlando, De Falco, Monizio, Dennerlein) 8'32"8 nuovo record di società. Record precedente Fiat Torino 8'37"3 stabilito a Roma domenica scorsa; 2) FIAT Torino 9'01"2; 3) Roma 9'13"1; 4) Lazio (Rossi, Guerrini, Spinola.

« Europeo » di Lindberg nei 100 stile libero

[illegible]



● Con l'inizio del nuovo campionato tutti gli stadi fanno toletta. Quest'anno poi per disposizione federale i pali delle porte, che prima erano quadrangolari, devono essere sostituiti con pali rotondi. Allo stadio di San Siro le cose sono state fatte in grande. Difatti è stato ampliato il tappeto erboso ai margini del campo di gioco con spostamento del muretto perimetrale. Inoltre è stata creata nella zona ampliata un nuovo drenaggio per lo scolo delle acque, anche il sottopassaggio per l'accesso degli atleti in campo è stato migliorato. Nella foto: una fase del montaggio dei nuovi pali allo Stadio Olimpico.

L'interessante rassegna al « Palazzetto »

Successi dei pugili laziali ai campionati per i novizi

[illegible]

Pesi piuma: De Robertis (Pagnotta) batte Sass (Veneto) [illegible]

I pistards « azzurri » si allenano a Zurigo

ZURIGO, [illegible] pistards [illegible] tina.

E' morto il centauro Sandri

BOLOGNA, 9. — E' deceduto stamane, dopo brevissima malattia, all'età di 53 anni, l'ex corridore motociclista Guglielmo Sandri. Il Sandri, corridore di fama mondiale, si affermò nel decennio dal 1930 al 1940 in centinaia di competizioni in Italia e all'estero, avendo come antagonisti i notissimi Woods, Gunthrier, Tenni, Aldrighetti. Nel 1937 si classificò primo nella Milano-Taranto, disputata su strada aperta al traffico, alla media allora spettacolosa, di oltre 105 orari.

Il Sandri, abbandonata la attività agonistica, dirigeva un negozio di ferramenta in via Montegrappa.